

Agrumi bio e anti 'ndrangheta

Ilaria Sesana

Bastano 40 centesimi di euro per fare la differenza. Perché nella Locride i grossisti pagano otto volte meno i produttori di arance: appena cinque centesimi al chilo. Una cifra talmente bassa che spiega - almeno in parte - l'endemico sfruttamento della manodopera immigrata nelle campagne calabresi. Assieme all'assoggettamento degli agricoltori alle cosche.

Quei 40 centesimi, invece, sono il grimaldello della legalità che permette di combattere la 'ndrangheta: «Abbiamo garantito ai nostri soci un prezzo giusto, che permette a tutti di sostenersi», spiega **Vincenzo Linarello**, presidente del consorzio di cooperative sociali Goel che, nel 2008, ha dato vita a "Goel Bio". Una cooperativa sociale agricola che raccoglie i produttori calabresi che si oppongono alla 'ndrangheta, talvolta pagando questa scelta con danneggiamenti e numerose intimidazioni.

Un'esperienza coraggiosa e che, per poter camminare ferma sulle proprie gambe, necessita innanzitutto un coinvolgimento maggiore dei consumatori. Per questo motivo Goel e la catena di distribuzione "EcorNaturaSi" hanno siglato un'intesa che prevede la distribuzione dei prodotti freschi (arance, clementine, bergamotto, cipolla rossa e peperoncino) e confezionati (olio extravergine di oliva, marmellate, vellutata di cipolla rossa) nei supermercati "NaturaSi" e "CuoreBio". Oltre 400 punti vendita in tutta Italia.

«Operare nel bio non significa solo sostenere la qualità del prodotto - spiega Fabio Brescacin, presidente di "EcorNaturaSi" - . Ma significa lavorare per un sistema agricolo sano, ecologicamente, ma anche socialmente».

Perché l'etica, sottolinea Vincenzo Linarello, non può accontentarsi di essere giusta. Deve essere anche conveniente da un punto di vista economico. Solo così, infatti, è possibile sottrarre consenso alla 'ndrangheta.

«È entusiasmante incontrare numerosi titolari di aziende agricoli che si interrogano sulla scelta da fare - spiega il presidente di Goel - uomini che fin'ora hanno accettato di convivere con la 'ndrangheta per paura, oggi sono combattuti».

Perché l'obiettivo è quello di crescere ancora. Per questo "Goel Bio" sta potenziando la produzione di agrumi grazie alla costruzione di un nuovo centro di confezionamento nella Locride che nascerà grazie al sostegno di Enel Cuore che ne sta cofinanziando l'investimento.

